

AMBIENTE FUTURO NEWS, 10 MARZO 09: CON LA VICENDA DI COLLEFERRO L'INCENERIMENTO SI RIVELA UNA TRUFFA MANIFESTA ED ODIOSA NEI CONFRONTI DELLA SALUTE, DELL'AMBIENTE, DEL FUTURO.

C'ERANO UNA VOLTA I "TERMOVALORIZZATORI".

Appena un paio di anni fa "le pubbliche relazioni" delle lobbies dell'incenerimento sembravano incontenibili nel "magnificare" la "termovalorizzazione" in grado di "garantire" salute e di arrecare "recupero di energia". A queste "pubbliche relazioni" prive di alcun fondamento scientifico ma ricche di soldi si sono inginocchiati (perché ben remunerati) politici e giornalisti pronti " a stracciarsi le vesti" e a "spergiurare" sulla "innocuità" dell'incenerimento (clamorose e COLPEVOLI le irresponsabili dichiarazioni del professor VERONESI pronto a "giurare" sulla assenza di pericoli sanitari derivanti dall'incenerimento). Il vastissimo movimento prima "noinc" poi divenuto RIFIUTI ZERO, raggiungendo risultati sempre più efficaci nel "globalizzare" le vertenze locali e nel "localizzare" le acquisizioni scientifiche provenienti dalle esperienze internazionali E' RIUSCITO A SMASCHERARE L'IMBROGLIO DELLA

"TERMOVALORIZZAZIONE" (*foraggiato attraverso l'imbroglione dei CIP 6 e dei sussidi* prelevati dalle tasche dei cittadini) che da un po' di tempo non "sprizza" più tanta energia. ORMAI GLI IMPIANTI SEQUESTRA TI DALLA MAGISTRATURA mettono sul banco degli accusati tutti i protagonisti di QUESTO TENTATIVO DI DISINFORMAZIONE DI MASSA. Si è cominciato con il sequestro dell'inceneritore di **Canosa** per poi proseguire con l'inchiesta sui dati taroccati dell'inceneritore VEOLIA (uno degli sponsor di VERONESI) di **Pietrasanta** e poi di **Vercelli**. E' stata la volta del gassificatore di **Malagrotta**, poi di nuovo dell'inceneritore VEOLIA di **Brindisi**. Ed ora **COLLEFERRO** con 13 arresti. SI SCOPRE QUELLO CHE DA ANNI ANDIAMO DICENDO: il controllo delle emissioni degli inceneritori è un "opzionale". SI DICE CHE VIENE SVOLTO MA A RIPETIZIONE SI CONFERMA CHE PUO' ESSERE AGGIRATO. E questo indipendentemente dal fatto che diossine, furani, metalli pesanti (per non parlare delle nanopolveri nemmeno sottoposte a sporadici controlli) possano essere controllati (e in condizioni ideali) solo due volte all'anno. E questo indipendentemente dal fatto che comunque anche se l'inceneritore rispetta i parametri continua "a sputare" veleni cancerogeni. **DI FRONTE AL DILAGARE DI QUESTI SCANDALI CHE DIMOSTRANO QUANTO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NON SIANO IN GRADO DI TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA OCCORRE IMPORRE ALMENO UNA MORATORIA NEL FUNZIONAMENTO DI QUESTI IMPIANTI. PER QUESTO, IN PARTICOLARE, CHIEDIAMO CHE IL MEGAINCENERITORE DI ACERRA NON VENGA ATTIVATO, NE' IL 26 (giorno dell'infausto taglio del nastro previsto da parte di Berlusconi) NE' MAI.**

ORA PIU' CHE MAI LE GIORNATE NAZIONALI DI PROTESTA CONTRO I SUSSIDI ALL'INCENERIMENTO ACQUISTANO EFFICACIA.

Il 26 (e i giorni del fine settimana a seguire) Marzo, scelto come data dall'**ASSOCIAZIONE DIRITTO AL FUTURO** quale risposta alla dichiarata partenza dell'inceneritore di Acerra per raccogliere migliaia di "richieste di rimborso" a sostegno della vertenza contro i CIP6, diviene un'opportunità senza precedenti per portare a fondo la lotta contro il sistema di incenerimento dei rifiuti. OCCORRE RIBADIRE CHE GLI INCENERITORI (compresi impianti a "biomasse", gassificatori e "torce al plasma" nonché cementifici per bruciare CDR e/o pneumatici) NON LIVOGLIAMO ribadendo che "ogni rischio è inaccettabile se è evitabile" ricorrendo ad alternative pulite, democratiche e molto positive per nuovi posti di lavoro. Come ha

dimostrato il recente meeting mondiale di NAPOLI (su www.ambientefuturo.org sono disponibili tutte le slides delle presentazioni) la strategia rifiuti zero è non solo praticabile in qualsiasi contesto ma rappresenta un “trampolino di lancio” per concrete scelte di “sostenibilità” basate sulla responsabilizzazione delle comunità, dei produttori e delle “leadership” politiche. Attardarsi nel sostenere l’imbroglio dell’incenerimento fa perdere tempo prezioso nello scegliere la giusta direzione. **COLORO CHE CONTINUANO A PROMUOVERE QUESTO SISTEMA DI SMALTIMENTO DOVRANNO RENDER CONTO DI QUESTI RITARDI E DI EPISODI COME QUELLO DI COLLEFERRO.**

In vista delle GIORNATE DEL 26 INVITIAMO TUTTE LE REALTA' AD ADERIRE CHIEDENDO I MATERIALI DIVULGATIVI E LA MODULISTICA PER LA RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO ALL'ASSOCIAZIONE DIRITTO AL FUTURO

www.dirittoalfuturo.it . Intanto *venerdi' 13 marzo, a CAPANNORI*, alle ore 21 presso la Sala Riunioni in piazza Aldo Moro si raccolgono le richieste di rimborso dei sussidi andati all’incenerimento.

IL 21 MARZO INCONTRO SULL'AUTORIDUZIONE DELLA TIA A GENOVA.

L’incontro previsto in un primo momento a Massa Carrara è stato spostato a Genova (a breve verrà comunicato il luogo). Si ribadisce che al mattino **il gruppo di lavoro aperto** a tutti e animato dalle realtà che entro il 31 dicembre 2008 hanno inviato la lettera di diffida ai “Comuni inadempienti” per il mancato raggiungimento del 45% di RD previsto dalla normativa vigente, discuterà su come portare avanti questa forma di protesta; nel pomeriggio, invece, si farà il punto sull’andamento della vertenza contro i sussidi all’incenerimento.

Tale incontro (inizio alle ore 9 e conclusione alle 16,30) è promosso dall’ASSOCIAZIONE DIRITTO AL FUTURO e vedrà la presenza di avvocati coinvolti nelle citate vertenze.

IL 29 MARZO INIZIA IL QUARANTESIMO TOUR ITALIANO DI PAUL CONNETT.

Sicuramente tra coloro che più hanno contribuito a “sbugiardare” l’incenerimento PAUL CONNETT HA UN POSTO DI ONORE. In occasione di questo imminente nuovo “giro di conferenze” AMBIENTE E FUTURO CHE HA ORGANIZZATO 38 DELLE VISITE IN QUESTIONE PUBBLICHERA’ UN REPORT FATTO DI CIFRE DELLA PRESENZA ITALIANA DI CONNETT. Almeno 350 le conferenze e gli incontri organizzati dal 1996. Almeno 70 le città incontrate. La presentazione di questo report avverrà proprio il 29 a LUCCA in occasione di **UNA FESTA** di cui daremo presto i particolari per poter partecipare anche da altre parti di Italia.

FITTISIMO IL NUOVO CALENDARIO DI INCONTRI DI CONNETT CHE ARRIVA IN ITALIA PER SOSTENERE LA VERTENZA CONTRO I SUSSIDI ALL'INCENERIMENTO.

Oltre a LUCCA E CAPANNORI (dove presiederà l’Osservatorio Verso Rifiuti Zero istituito dal Comune) SARANNO CECCANO (in provincia di Frosinone), CANOSA, FOGGIA, L’ABRUZZO, FERRARA, BRESCIA E SAVONA-GENOVA le nuove tappe di Paul Connett. Ricordiamo, poi, che il professore sarà di nuovo in Italia per quasi tutto il mese di maggio (tranne una breve pausa che lo vedrà spostarsi per alcune conferenze a DUBAI). Chi volesse organizzare eventi con Paul Connett è invitato ad inviarci richiesta.

Rossano Ercolini, Fabio Lucchesi, Pier Felice Ferri